

ABDIA

LA BIBBIA DI GERUSALEMME
ANTICO TESTAMENTO
I LIBRI PROFETICI

Abdia viene collocato dagli studiosi nel periodo degli ultimi anni d'esilio di Giuda in Babilonia. Il suo è il libro più breve dell'Antico Testamento. **Suo unico tema la profezia o previsione dei castighi contro la famosa Petra, capitale del popolo di Edom.** Questo popolo è colpevole, secondo il profeta, di aver goduto per la distruzione di Gerusalemme nel 587 a. C. pur essendo praticamente fratello del popolo di Giuda.

“Visione di Abdia. Così dice il Signore Dio per Edom: Udimo un messaggio da parte del Signore e un araldo è stato inviato fra le genti: «Alzatevi, marciamo contro Edom in battaglia». La descrizione della capitale di Edom è precisa.

“tu che abiti nei crepacci rocciosi, delle alture fai la tua dimora e dici in cuor tuo: «Chi potrà gettarmi a terra?».

Abdia prosegue:

“Non guardare con gioia al giorno di tuo fratello, al giorno della sua sventura. Non gioire dei figli di Giuda nel giorno della loro rovina. Non spalancare la bocca nel giorno della loro angoscia.

“Perché è vicino il giorno del Signore contro tutte le genti. Come hai fatto tu, così a te sarà fatto, ciò che hai fatto agli altri ricadrà sul tuo capo.

Il brevissimo libro si conclude così:

“Gli esuli di questo esercito degli Israeliti occuperanno Canaan fino a Sarèfta e gli esuli di Gerusalemme, che sono in Sefaràd, occuperanno le città del Negheb. Saliranno vittoriosi sul monte Sion per governare il monte di Esaù e il regno sarà del Signore.

COMMENTO: Sono pochi versi che riguardano solo un piccolo aspetto, un breve momento della storia di Giuda e delle sue peripezie. Ma la C.E.I. non perde occasione per fare la figura dell'impicciona a vanvera. Nelle note dice:

“Gli accenti di acceso nazionalismo non avviliscono il messaggio di Abdia, inteso ad esaltare la potenza e la giustizia dell'unico Dio di salvezza”.

E poco prima:

“La profezia si allarga all'annuncio del giudizio di Dio contro i pagani e alla previsione della restaurazione trionfale del popolo eletto”.

A parte la evidente contraddizione tra le due frasi, è quel “unico Dio di salvezza” che fa rizzare i capelli: ma che cosa c'entra con quella scaramuccia o tentativo di guerra vero e propria da parte degli abitanti di Petra con le vicende divine?

No comment perché non merita un commento. Amen